

POESIE

di

Alfonso Gatto

QUALCOSA

*Nel mio paese dai passi immemori
si vedon cose che nessuno ricorda,
un arrotino che accorda
sulla sua ruota il rumore
dell'ala che passa nel cielo.
Qualcosa ci sfugge che trova
nel vento l'ultimo stelo,
il fresco ardente, la nuova
faccia del suo colore.
Farfalla fiore città.
Perenne il mònito, l'uomo
attende alla soglia dell'uomo.*

(1957)